

Benvenuti al Municipio! Durante la visita potrete scattare fotografie, anche con il flash, a eccezione della Stanza ovale, nella quale non è consentito utilizzare il flash. Siete pregati di non allontanarvi dal gruppo durante la visita, non sedervi sugli arredi e non toccare alcun oggetto. Per la tranquillità di tutti, vi invitiamo a silenziare il cellulare. Buona visita!

Il Municipio di Stoccolma fu costruito fra il 1911 e il 1923 su disegno dell'architetto svedese Ragnar Östberg. È uno dei maggiori edifici svedesi in stile romantico nazionale. Ispirandosi ai palazzi rinascimentali italiani, Ragnar Östberg costruì davanti al Municipio due piazze: il Cortile del popolo e la Sala blu. Concepito come tale, il Municipio è ancora oggi il luogo di lavoro di politici e funzionari del Comune di Stoccolma. L'edificio comprende anche alcune sale per riunioni e feste.

Per molto tempo, l'architetto rimase intenzionato a tingeggiare in blu i muri in mattoni della **Sala blu**, ma cambiò idea quando si rese conto del grande fascino dei mattoni rossi. Anche se la sala rimase rossa, fu mantenuto il nome Sala blu, in quanto era già famosa con questo appellativo fra gli abitanti di Stoccolma. Qui, nella maggiore sala delle feste del Municipio, il 10 dicembre di ogni anno si tiene il banchetto che segue l'assegnazione del premio Nobel. Tuttavia, il premio non viene assegnato nel Municipio. La Sala blu ospita anche uno dei più grandi organi della Scandinavia, con 10.000 canne e 135 registri.

Nella **Sala del consiglio** si riuniscono i 101 membri del consiglio comunale di Stoccolma. Le riunioni sono aperte al pubblico, al quale è riservata una tribuna. Sul lato opposto si trova una tribuna destinata ai giornalisti. L'apertura dipinta sul soffitto richiama alla mente gli antichi edifici nordici.

La **Stanza dalle cento volte** si trova nella parte inferiore della torre alta 106 metri. Il soffitto è costituito da cento piccole volte. Al suo interno si può ammirare il carillon che rappresenta S. Giorgio e il Drago. In estate, quando rintoccano le campane della torre, il carrillon gira e le figure sono visibili sul lato esterno della torre. Sulla parete della Stanza dalle cento volte è presente un grande foro che funge da apertura di ventilazione.



Le pareti della **Stanza ovale** sono adornate da preziosi arazzi intessuti alla fine del Seicento a Beauvais, in Francia. Per proteggere i tessuti, non è consentito scattare fotografie con il flash in questa stanza. Al sabato vi si celebrano i matrimoni civili.

Dalla **Galleria del Principe** si apre un bel panorama sul lago Mälaren e sulle rive di Stoccolma. Sulla parete opposta si può ammirare lo stesso paesaggio in un dipinto del Principe Eugenio. Le colonne nere sono realizzate in diabase. Le finestre che danno sul lago sono decorate da bassorilievi con figure maschili e femminili della mitologia nordica e classica.

Nella stanza **Tre Corone** sono appesi tendaggi in seta e fili d'argento. Su una parete spicca una veduta di Stoccolma, dipinta nell'ultimo decennio del Settecento. Sul lato opposto si può ammirare un mobile in rovere con alcuni personaggi celebri della storia svedese.

Le pareti della **Sala dorata** furono disegnate da Einar Forseth e raffigurano episodi della storia svedese dal IX secolo al secondo decennio del Novecento. I mosaici sono composti da più di 18 milioni di tasselli realizzati in vetro e oro. "La regina del lago Mälaren", cioè Stoccolma in forma umana, è seduta su un trono e affiancata da figure ed edifici di altre parti del mondo. Nella Sala dorata si tiene il ballo in occasione dell'assegnazione del premio Nobel.